



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Operazione di razionalizzazione della Caserma "Amione" - Torino e contestuale definizione delle procedure correlate. Realizzazione del "Federal Building" (Lotto B) e recupero e rifunzionalizzazione della porzione storica (Lotto A)

"Adeguamento Locale Targhe temporaneo"

Affidamento diretto dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023.

CUP: G18F17000000001

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



INDICE

1	Premessa	3
1	Inquadramento Urbanistico e catastale	3
1.1	<i>Inquadramento urbanistico</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
	5	
1.2	<i>Inquadramento Catastale</i>	6
2	Descrizione generale del fabbricato oggetto dei lavori	7
2.1	<i>Natura del bene</i>	9
2.2	<i>Stato di manutenzione</i>	9
3	Descrizione dei lavori	9
4	Modalità di esecuzione dei lavori	9
5	Norme generali per la misurazione e la valutazione dei lavori	10
6	Consegna lavori e tempistiche di esecuzione	11
7	Importo lavori	11
8	Forma E Spese Del Contratto	12
9	Recesso e Risoluzione del contratto	12
10	Cessione del contratto e dei crediti	12
11	Modello Ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico E Patto Di Integrità	13
12	Trattamento dei dati personali - Informativa ex art. 13 regolamento UE 2016/679	13
13	Controversie	14
14	Garanzie	14
15	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	16
16	Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera	17
17	Obblighi di riservatezza	17
18	Revisione prezzi e modifiche contrattuali	18
19	Penali	18
20	Sospensione dei lavori	19
21	Responsabilità per danni e verso terzi	19
22	Accesso agli atti e accesso civico	19
23	Norme di rinvio	19

1 Premessa

L'Agenzia del Demanio, nell'ambito delle azioni di valorizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso dei beni pubblici, il 22 novembre 2017, ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Difesa, l'allora Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed il Comune di Torino volto a favorire l'operazione di razionalizzazione del complesso "Caserma Amione", sul modello del c.d. "Federal Building" da destinare a "Cittadella della PP.AA".

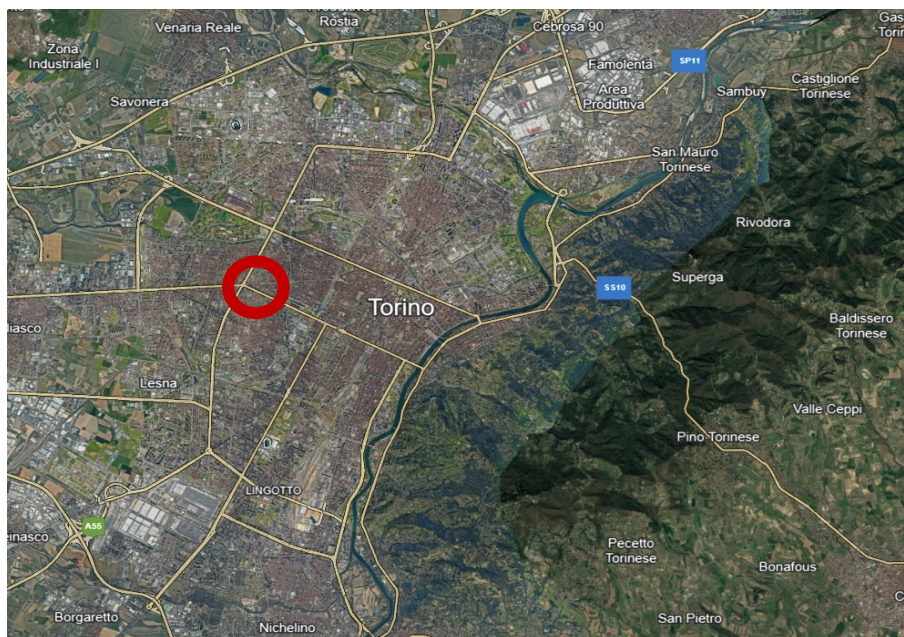
In particolare, si prevede di razionalizzare gli usi attualmente in essere relativamente ad una porzione della Caserma "Amione" nella Caserma "Dabormida", spostando in quest'ultima gli uffici dell'UTT Difesa, nonché gli archivi del DMML ed il Museo dell'Artiglieria e, ancora, trasferendo i reperti non esposti al Mastio della Cittadella di Torino e si prevede inoltre il recupero e la rifunzionalizzazione della porzione storica afferente alla "Caserma Amione".

L'intervento in oggetto ha quindi l'obiettivo di rendere funzionale il piccolo fabbricato prospiciente la porzione storica della Caserma Amione per il trasferimento temporaneo del magazzino targhe nuove (trasferimento che sarà effettuato a cura dell'A.D.) così da consentire il rilascio dell'attuale locale targhe.

2 Inquadramento Urbanistico e catastale

L'area della caserma Amione, futura sede della "Cittadella delle PP.AA.", ha una superficie territoriale di circa 27.700 metri quadrati, ed è localizzata in un isolato urbano della città di Torino compreso tra piazza Rivoli, corso Lecce, via Rosolino Pilo e via Brione.

In particolare, il fabbricato oggetto di intervento è situato a sud del complesso della "Caserma Amione", in prossimità della porzione storica della Caserma Amione. A seguire la geolocalizzazione.



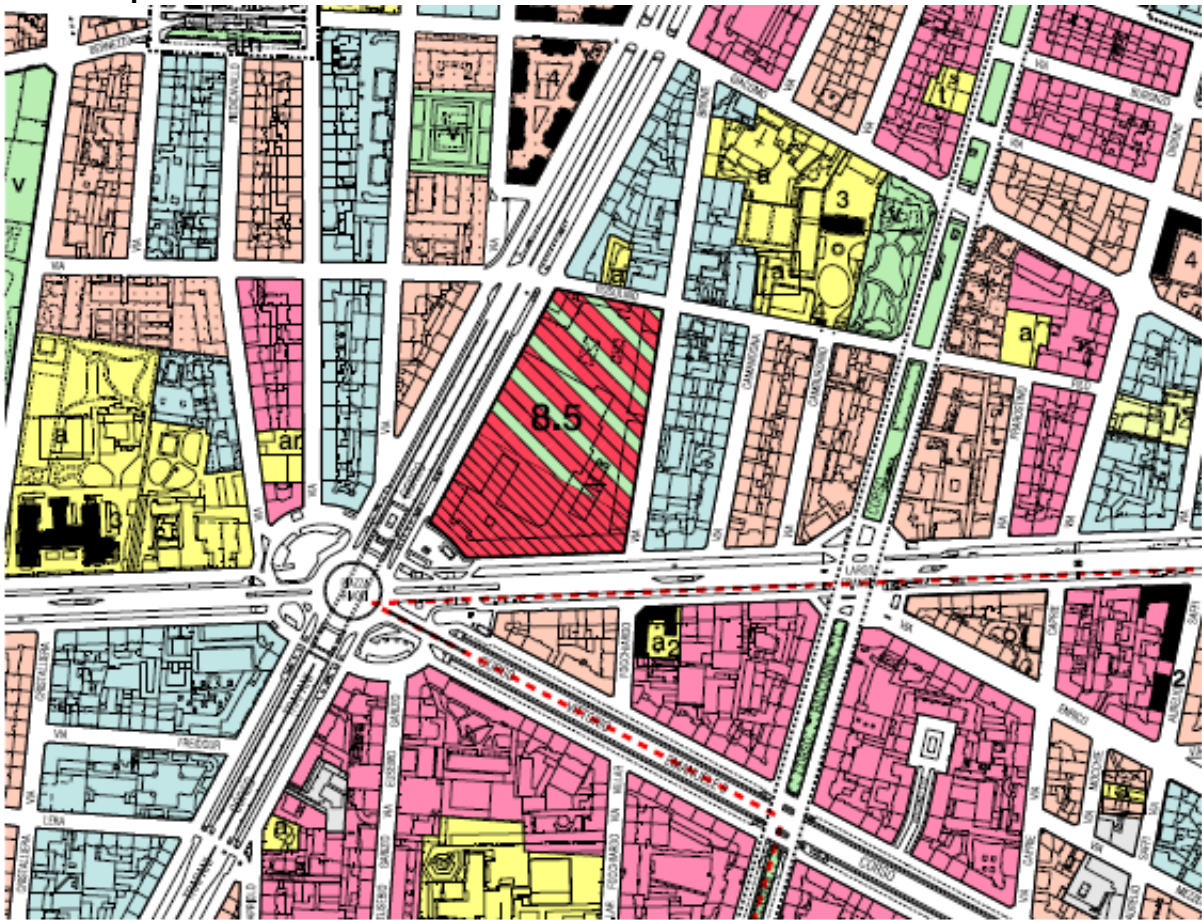


Area della caserma Amione



Fabbricato oggetto di intervento

2.1 Inquadramento Urbanistico



	Zona boscosa		Residenza R1		Misto M1
	Zone sottile di trasformazione (demonstrazione architettonica)		Residenza R1: ville		Misto M2
	Verdure		Residenza R2		Misto MP
	Servizi		Residenza R3		Area per le attività produttive IN
	Impianti Sportivi		Residenza R4		Area per la grande distribuzione CO
	Continuità - Assito di riqualificazione		Residenza R5		Area per il terziario TI
	Concentrazione dell'edilizia, destinazione d'uso prevalente		Residenza R6		Area per le attrezzature ricettive AR
	Residenza		Residenza R7		Area delle Piere Palatine
	Attività' terziarie e attrezzature di servizio alle persone e alle imprese		Residenza R8		Area da trasformare compresa nella Zona urbana centrale storica AT
	Residenza - Attività' terziarie		Residenza R9		
	Attività' produttive				
	Attrezzature di interesse generale (Universita', Cliniche, Musei, ecc.)				
	Attività' ricettive				
	Commercio grande distribuzione				
	Entertainment - Parco tecnologico				
	Liguria - Centro polifunzionale				

2.2

ZUT 8.5 RIVOLI (ESTRATTO DAL P.R.G.)

Indice Territoriale massimo (mq SLP/mq ST): 0,33

SLP per destinazioni d'uso: B. Attività di servizio alle persone e alle imprese 100%

AREE MINIME PER SERVIZI:

FABBISOGNO INTERNO Attività di servizio alle persone e alle imprese (B) (80% SLP)

SALVAGUARDIA EDIFICI ESISTENTI: Si prevede il mantenimento dell'edificio a 2 p. f.t. attestato su piazza Rivoli, corso Lecce e corso Francia appartenente al complesso dell'attuale caserma Amione.

L'individuazione cartografica dell'area a servizi è prescrittiva.

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO: area per spazi pubblici a parco, gioco e lo sport; parcheggio di interscambio.

Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST): mq 27.654 **Stima della Superficie Lorda di Pavimento generata dall'ambito (SLP):** mq 9.126

In relazione agli aspetti idrogeologici, rilevato che l'area ricade nella "Classe I" - Sottoclasse I di pianura (P), nel progetto non sono previsti interventi che possano aggravare il rischio idraulico delle aree circostanti (D.M. 11-3-1988 e D.M. 14-01-2008), mentre con riferimento alle prescrizioni per la specifica Sottoclasse di inserimento (All. B delle N.U.E.A. del P.R.G.), risultano fattibili anche i previsti interventi di realizzazione di volumi interrati.

2.3 Inquadramento Catastale

L'ambito di intervento della Caserma Amione è individuato catastalmente:

Foglio 1173, Mappali: 652, 676, 677, 678, 679.



Mappa catastale

3 Descrizione generale del fabbricato oggetto dei lavori

Trattasi di un fabbricato su piano stradale, pianta rettangolare probabilmente costruito in cemento armato.

Attualmente utilizzato come deposito.

Esso si sviluppa su quattro lati, avente accesso pedonale da due di questi:

- LATO A- Sud est: questo prospetto presenta un ingresso pedonale tramite porta in lamiera a doppia anta con sopraporta vetrata di misure 2,20x0,80, ed una grande finestra centinata di misure 150x260cm; Foto a seguire



Prospetto su LATO A- Sud est

- LATO B – Nord Est: Prospetto avente un ingresso pedonale tramite porta in lamiera a doppia anta, con sopraporta centinata in vetro; Foto a seguire;



Prospetto su LATO B- Nord est

- LATO C – Nord Ovest: Prospetto avente due finestre centinate, entrambe di dimensioni 1,50x 2,20; a seguire foto:



Prospetto su LATO C- Nord ovest

- LATO D- Sud ovest: come il LATO C, presenta doppia apertura centinata di misure 1,50x2,20; a seguire foto:



Prospetto su LATO D- Sud Ovest

Il fabbricato attualmente è adibito a deposito.

3.1 Natura del bene

Immobile di proprietà dello Stato.

3.2 Stato di manutenzione

Il fabbricato si presenta in buone condizioni di manutenzione.

4 Descrizione dei lavori

I lavori in oggetto hanno l'obiettivo di rendere più sicuro il piccolo fabbricato descritto nel paragrafo precedente, affinché possa essere funzionale alla sostituzione temporanea del magazzino targhe nuove, ed in particolare:

- tutte le superfici vetrate del fabbricato dovranno essere protette da manufatti in lamiera e in muratura, atti ad evitare eventuali effrazioni;
- i locali dovranno essere dotati di allarme volumetrico con combinatore telefonico in grado di avvisare telefonicamente, in caso di allarme, il personale responsabile dei materiali (almeno nr. 3 numeri di cellulare).

L'area oggetto di intervento dovrà essere delimitata tramite l'uso di idonei transennamenti, ben visibili e stabili, al fine di non creare e ridurre al minimo le interferenze con i non addetti ai lavori.

Alla luce di quanto sopradescritto, nell'ambito dell'immobile suddetto, le opere previste possono essere così riassunte:

ALLESTIMENTO DI CANTIERE

- Realizzazione dell'impianto di cantiere con transennamenti e materiale per segnaletica temporanea, tipo nastro in polietilene colore bianco/rosso, atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e ridurre le interferenze con i non addetti ai lavori;
- Montaggio di Trabattello completo ed omologato, su ruote;
- Smontaggio finale dell'impianto di cantiere e pulizia aree di intervento.

OPERE DI RIVESTIMENTO

- Fornitura e p.o. di muratura faccia a vista eseguita con blocchi forati in Calcestruzzo spessore 8 cm, a copertura delle 5 finestre centinate del fabbricato;
- Fornitura e p.o. di 2 fogli in lamiera zincata spessore 3 mm, saldati direttamente sui telai dei serramenti sopraporta sul LATO A e LATO B (cfr. Foto a pag.7)
- Pulizia finale dell'area di lavoro.

INSTALLAZIONE SISTEMI ANTI-INTRUSIONE

- Posa in opera di sistema di allarme volumetrico dotato di sirena esterna e combinatore telefonico in grado di avvisare telefonicamente, in caso di allarme, il personale responsabile dei materiali (almeno nr. 3 numeri di cellulare)

5 Modalità di esecuzione dei lavori

L'Appaltatore nell'esecuzione delle varie opere è tenuto ad uniformarsi strettamente ed esclusivamente alle istruzioni della Direzione Lavori e quanto descritto nel presente Capitolato;

non può quindi variare minimamente il progetto né introdurvi modifiche sia pure di semplici particolari senza autorizzazione scritta della Direzione Lavori.

Sarà in piena facoltà della Stazione Appaltante far demolire, a cura e spese dell'Appaltatore, i lavori che fossero arbitrariamente eseguiti non in conformità alle prescrizioni di Capitolato o a quanto autorizzato dalla Direzione Lavori, salvo e riservato il risarcimento dei danni.

In ordine a particolari lavorazioni che non risultassero nel presente Capitolato, nei documenti allegati e alle precisazioni successivamente impartite, l'Appaltatore dovrà chiedere tempestiva istruzione, astenendosi in ogni caso, dal dare corso ad ordini non pervenuti dalla Direzione Lavori.

5.2 Allestimento di Cantiere

Essendo l'area di lavoro, interna al complesso dell'ex Caserma, dunque non aperta al pubblico, è sufficiente delimitarla con transennamenti e nastro in polietilene di colore bianco/rosso, per ridurre le interferenze con i non addetti ai lavori.

Lo stoccaggio dei materiali avverrà all'interno dell'area di cantiere in prossimità del fabbricato, mentre per i lavori di rivestimento dei vani vetrati, verrà utilizzato un trabattello mobile, con adeguata imbracatura anticaduta.

Si renderà opportuno, prima di qualsiasi opera di intervento predisporre uno studio preventivo e razionale dell'impianto di cantiere. Comprenderà la distribuzione di tutti i servizi necessari e tendenti a rendere il lavoro più sicuro.

6 Norme generali per la misurazione e la valutazione dei lavori

La quantità dei lavori e delle provviste è determinata, in relazione a quanto previsto nel CME allegato al presente Capitolato.

Il completamento e la corretta esecuzione dei lavori verranno verificati in contraddittorio con la Direzione lavori.

Le macchine ed attrezzi debbono essere in perfetto stato di solvibilità, provviste delle opportune dichiarazioni previste ai sensi del decreto correttivo n. 106/2009, e di tutti gli accessori per il loro regolare funzionamento, comprese le eventuali linee per il trasporto dell'energia elettrica e, anche il generatore.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, perché siano sempre in buono stato di servizio, così come stabilito ai sensi del Titolo III del D.lgs. 81/2008.

I prezzi di noleggio di meccanismi in genere, non si intendono corrisposti per tutto il tempo durante il quale i meccanismi rimangono a piè d'opera a disposizione dell'Amministrazione, ma verrà applicato il prezzo stabilito per meccanismi in funzione soltanto alle ore in cui essi sono in attività di lavoro stimato nel computo allegato.

Nel noleggio sono compresi e compensati gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Nel trasporto s'intende compresa ogni spesa, la fornitura dei materiali di consumo e la mano d'opera del conducente.

I mezzi di trasporto, per i lavori in economia, debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

Nel caso fossero presenti materiali da smaltire con tecniche particolari, l'onere della cernita ed allontanamento a discariche autorizzate, rimane comunque a carico dell'Impresa.

Sempre a carico dell'Appaltatore saranno tutti gli oneri per la discesa al piano di campagna e l'allontanamento dei materiali risultanti dalle demolizioni alle discariche autorizzate.

L'Impresa dovrà consegnare alla Stazione Appaltante le dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento dei materiali ai sensi delle vigenti leggi, in discariche autorizzate.

Tutte le provviste dei materiali per le quantità prescritte dalla Direzione Lavori saranno misurate con metodi geometrici, salvo le eccezioni indicate nei vari articoli del presente Capitolato, o nelle rispettive voci di elenco prezzi le cui indicazioni sono preminenti su quelle riportate nel presente titolo.

7 Consegna lavori e tempistiche di esecuzione

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà dell'Agenzia procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **5 (cinque) naturali consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

L'Amministrazione appaltante provvederà ad espletare tutte le procedure necessarie per disporre delle aree nelle quali intervenire. Qualora però durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Capitolato.

8 Importo lavori

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario è determinato a corpo (al netto di IVA) e sarà pari all'importo offerto dallo stesso fornitore nel preventivo formulato ed accettato dalla Stazione Appaltante.

L'Agenzia si riserva la facoltà di variare l'entità di aree, superfici e strutture oggetto dei lavori, in aumento o diminuzione, entro il limite del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo dei lavori nel suo complesso ivi comprese le necessarie forniture e attrezzature nonché ogni spesa, principale ed accessoria, anche di carattere fiscale, necessari per eseguire il lavoro stesso.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi della presente lettera di invito.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA (5RYS40), dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura, quali il CIG, il CUP, il Numero di ricezione fattura, nonché il numero di riferimento protocollo e/o repertorio del contratto e la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment).

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, al fine di garantire le suddette verifiche, ciascun componente del raggruppamento dovrà emettere fattura nei confronti dell'Agenzia per le prestazioni dallo stesso eseguite, indipendentemente dall'eventuale mandato di pagamento in favore della mandataria previsto nell'atto costitutivo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Affidatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello "scheda fornitore" che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

9 Forma e Spese Del Contratto

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse, imposte e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

10 Recesso e Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione e nei casi stabiliti dal presente Capitolato tecnico prestazionale.

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione del contratto prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 fatti salvi e impregiudicati l'incameramento della garanzia definitiva, ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante e l'applicazione delle penali.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

11 Cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa, come disposto dall'art. 119 del D.lgs 36/2023.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel Contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite dall' art. 120 del D.lgs n. 36/2023, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia, manifestato ai sensi dell'art. 189 del D.lgs 36/2023.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Affidatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

12 Modello Ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico E Patto Di Integrità

L'Agenzia è dotata dell'“Impegno Etico”, documento approvato dal Comitato di Gestione in data 5 aprile 2023, che ricomprende al suo interno il Codice Etico, rivisto e aggiornato rispetto alla versione del 2015, le Regole etiche e di condotta per il personale e, infine, le Regole etiche e di condotta nei rapporti con fornitori e collaboratori esterni affinché chiunque lavori per e nell'Agenzia osservi il medesimo codice etico-valoriale.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, si impegna ad osservare ed uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 , nel codice Etico di questa Stazione Appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al periodo precedente.

L'Aggiudicatario che, per qualsiasi motivo, venga a conoscenza di situazioni particolari in capo alle attività dell'Agenzia o alle strutture dell'ufficio (ubicazione di impianti, codici di sblocco dei sistemi, dati etc.), è obbligato alla massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto esterno, sia in corso di svolgimento del lavoro sia in caso di risoluzione o naturale decorso dei termini contrattuali.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del Patto di Integrità prodotto in sede di gara e successivamente allegato al contratto, sarà chiamato a dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra lo stesso e i dipendenti dell'Agenzia del Demanio e che, ai fini della conclusione del Contratto, non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Ente nonché che nei suoi confronti non sono stati emessi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

È vietata la corresponsione, diretta o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto del Patto di Integrità sottoscritto digitalmente ai fini di partecipazione alla procedura negoziata, pena la risoluzione del Contratto.

13 Trattamento dei dati personali - Informativa ex art. 13 regolamento UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679 l'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Avviso, informa che tali dati

verranno utilizzati ai fini della selezione e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente ai fini della selezione e per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Affidatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO, contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

14 Controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

15 Garanzie

L'Aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una garanzia definitiva, con le modalità previste ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93. La garanzia deve essere prodotta in originale, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., , la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto

dall'Aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il lavoro.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.lgs n. 36/2023, il pagamento della rata di saldo potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

- Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs n. 36/2023, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e tale copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà quindi essere conforme a quanto disposto dalla normativa vigente e prevedere:

- la copertura dei rischi di esecuzione per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto;

- la copertura della responsabilità civile per un massimale di importo minimo di Euro 500.000,00 (dicinquecentomila/00).

Nel caso in cui l'Appaltatore intenda avvalersi dell'anticipazione, di cui all'art. 35 comma 18 del Codice, dovrà costituire garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è

responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo dei lavori.

16 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro **sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica**. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato (ovvero, in caso di raggruppamento senza mandato all'incasso in favore della mandataria, i conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa che ciascun componente del raggruppamento avrà comunicato)

prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

17 Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento dei lavori. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento dei lavori, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento dei lavori, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Affidatario o del subAppaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui dagli art. n. 11 comma 6 del D.lgs n. 36/2023.

18 Obblighi di riservatezza

L'Affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori o comunque in relazione a

esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente affidamento

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente affidamento.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dei lavori, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

19 Revisione prezzi e modifiche contrattuali.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, in ragione della clausola di revisione dei prezzi, prevista dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge numero 25 del 28/03/2022 e dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito dalla Legge n. 91/2022, nonché secondo quanto disposto dall'art. 1 commi da 369 a 379 e comma 458 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

20 Penali

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

L'Agenzia si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza dei lavori in oggetto o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione degli stessi, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo.

Qualora l'Appaltatore non espleti i lavori affidatigli nelle tempistiche previste, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dall'Agenzia, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023, pari allo 1 per mille (UNO per mille) dell'importo contrattuale, come stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, fatta salva la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui l'importo della penale superi il predetto limite del 10%.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire gli inadempimenti dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Agenzia sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC. L'Appaltatore dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero l'appaltatore non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, verranno applicate le penali con le modalità di cui sopra. Restano salve eventuali sospensioni disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 121 del D.lgs n. 36/2023 e per le ipotesi ivi previste.

21 Sospensione dei lavori

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 121 del D.lgs n. 36/2023 e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Responsabile Unico del Procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

22 Responsabilità per danni e verso terzi

La Stazione Appaltante è sollevata da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo di svolgimento dei lavori.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi natura a persone o cose nell'esecuzione dell'incarico. Per tutti gli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a tenere indenne ed a manlevare l'Agenzia.

23 Accesso agli atti e accesso civico

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 35 del D.lgs n. 36/2023 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

24 Norme di rinvio

L'Affidatario accetta in modo pieno e incondizionato tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato nei relativi allegati, nonché tutta la documentazione amministrativa della procedura in argomento. Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso

riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il R.U.P.

Ing. Daniela Maria Oddone

Allegati:

Computo Metrico